



Incoerenza Esplodimetrica (Exploding Incoherence) nei Sistemi Energetici EEGa, rotatori Pacanup (ed EPP, rettilinei alternativi, n.c.)

Nelle determinazioni della praticabilità esplosimetrica di elementi sensibili al rilascio energetico derivato, non riveste carattere di subalterna priorità la valutazione primaria del paradosso quantitativo di "Sneaky Pregnant Energy" mai condizionatamente prevedibile a manifestazioni preventivamente coniugabili e precedentemente sintetizzabili (Effetto **MG**, **Mina Gravida**, mai qualitativamente anche se reattivamente e stechiometricamente previsti full satisfaction).

L'assimilabilità discriminante della capacità esplosimetrica di detonanti (ma anche talvolta di deflagranti) alla incerta applicabilità di significativi postulati operativi, condizionati dalla composizione molecolare manifestamente "over control", non deve supportare la precaria concretizzazione di inevitabili fenomeni di "impervia gestazione" della disponibilità recettiva degli stimoli, peraltro influenzabili, nella prevedente procedura di innesco reattivo necessario all'attivazione dell'effetto sinteticamente ipotizzato (o simulato) su consolidate attribuzioni anche geneticamente, chimicamente e analiticamente testate per via consuetudinaria (vedi elaborazione dati su procedure non più sperimentali acquisite da normali avvicendamenti operativi nella servitù produttiva di volate a dispersione energetica -tradizionale onda d'urto- come scavi, demolizioni e abbattimenti generici anche dedicati ed assistiti).

Cosicché, nella predisposizione delle quantità a qualità egemonica non distruttiva di cariche operative in sistemi cinematici ad utenza energetica attiva, talora si evince la obbligatorietà di impiegare, ove consentito dalle necessità di ciclo, minisonde detonanti con impulso operativo a sistema binario a stimolazione rinforzata determinante la sicura pacificazione reattiva consequenziale alla necessarietà della continua e costante praticabilità della trasformazione energetica nella situazione cinematica considerata e operativa per mezzo di appropriata garanzia di verifica reattiva completamente soddisfatta con l'uso di coadiuvante (talvolta sostitutiva) iniezione ultrasonica per intervento a contatto a fasatura ($n=1$; $L=l_1+l_t$); vale a dire che in entrambi i sistemi energetici, **EEGa**, **Explosives Energy Gate** ed EPP, Explosive Pulsed Power (n.c.), inevitabilmente

avvicendabili all'uso dei sistemi termici a combustibili per un approvvigionamento energetico consolidante il Futuro senza inquinamento ambientale, climatico e surriscaldamento terrestre, nelle procedure di ripristino consecutivo delle cariche esauste a fine ciclo (ovvero ricariche di ciclo operativo), sia rotatorio (del primo) che rettilineo alternato (del secondo), saranno predisposti sistemi di alimentazione degli amalgami esplodenti stabilizzati alla pianificata attivazione stimolante ultrasonica delle eventuali sonde innescanti di processo (oltre i 25A dei detonatori o comunque di targa) con allarmaggio sincrono a rigenerazione concentrica frazionata conseguente al rilevamento della mancata processualità percepita in singolo ciclo lavorativo utile, rotatorio a masse equilibrate (**EEGa**) o rettilineo alternativo con finecorsa estremi di ricarica sostenibile (EPP n.c.), equipaggiati di asservimento della verifica di eventuale mancato o ridotto completamento dell'attività esplodimetrica nella fase del ciclo, preludio della esplicita disponibilità del verificarsi dell'effetto **MG (Exploding Incoherence)**.

La robotica di ricarica pertanto, come la procedura di riarmo equilibrato dei sistemi bellici alternati multipli offensivi, dovrà pertanto perequare la sopravvenuta necessità dell'approvvigionamento energetico funzionale composto sulla corrispondente produttività di un moto da cinematismo di trasformazione sintomatica di un sistema di lavoro istantaneo ad un altro durevole con procedure e procedimenti consapevoli della reiterata facoltà di incerta caratterizzazione di stimoli ed impulsi comunque accertati a buon fine, ultimo e determinato traguardo del processo generativo consolidato del nuovo sistema energetico per l'approvvigionamento di elettricità di consumo in **AT**, costante, continua e senza limiti o dall'incerta gestibilità; l'accertamento di praticabilità ultrasoniche coadiuvanti il servizio di gestione della (sicura) certezza operativa dei sistemi di alimentazione a ricarica continua di materiali di processo detonanti ad uso esplodimetrico nella produzione della generazione energetica positiva utilizzando forze-lavoro istantaneo, viene determinato comunque dalla coerente elaborazione di recinti di generazioni di stimoli coercizzanti la garanzia di assoluto e appropriato intervento operativo in tutte le fasi del ciclo di lavoro dei sistemi cinematici adibiti alla raccolta delle espressioni energetiche generate dalle emissioni istantanee in **MJoule** degli agglomerati produttivi costituiti dalle composizioni esplodimetriche prescelte e condizionate in tale prerogativa.

Questo presupposto essenzialmente collegato alla rendimentazione generale ma anche specifica di tutti i sistemi contenuti nell'organigramma produttivo dell'energia (elettrica) finale, ha lo scopo di convalidare debitamente il



comportamento effettivo di ogni elemento funzionalmente incerto che potrebbe influire sul mancato raggiungimento di taluni obiettivi di progetto eventualmente non consolidabili a causa di improbabili ma realistiche manifestazioni estreme di rigetto reattivo pur localizzato in talune zone volumetriche di amalgama esplosiva (l'effetto **MG**) che potrebbe ritardare o addirittura frenare e arrestare il processo operativo della emissione-raccolta delle quantità energetiche da trasformare in lavoro continuo stabilizzato.

La stragrande maggioranza di effetti normalizzati assunti sulla costanza esplosiva assistita (cioè derivati da sopravvenute applicazioni attuative di sistematiche scariche ultrasoniche a dosi e intensità talora squilibrate sui sistemi detonanti in uso, in ordine alla praticabilità di primarie attivazioni meccaniche -sistemi percussivi- ordinarie adiacenti, assistite da duty controller), è accreditabile ad un generalizzato sovraccarico di presupposte componenti assistenziali di servizio consolidate sulle migliori procedure di "detonazione dinamica" provenienti da avanzati sistemi bellici passivi campionati all'uopo.

Resta comunque in evidenza la non facoltativa obbligatorietà di interventi di non claudicante efficacia nella più che appropriata determinazione della costante operatività di sistemi di recupero energetico attivo, proveniente da emissioni violente istantanee, consolidata alla "improbabilità" di accadimenti estranei o comunque non assimilabili ai processi attuativi di raccolta e di distribuzione all'utenza intermedia e finale dell'energia in qualsiasi forma e quantità derivabile e accumulabile, nel rispetto di quanto progettualmente previsto e stabilito.

Questo indotto infine definisce intanto anche l'accostamento di paragonabilità dell'emissione energetica generata da reazioni esplosive dirette con quelle nucleari esotermiche, collateralmente e in minima parte producenti, in forma secondariamente importante, lavoro esprimibile in **MJoule**, non raccogliibile e stoccabile per via anche successivamente remunerativa; e definisce i limiti reali che impongono l'invalidamento di similitudini non certamente astratte ma, ora, concordemente non utilizzabili nella gestione in promiscuità di emissioni (e raccolta) energetiche assolutamente né avvicinabili né soltanto ipoteticamente anche confrontabili per cui va ridimensionata la distorta interpretazione, finora praticata con prontezza non scientificamente definita, del concetto secondo cui **1 Megaton** (energia-calore del nucleare) corrisponde al lavoro in **MJoule** della esplosione di 1 milione di tonnellate di **TNT**, istantaneamente impossibile, anche per via simulata e con 30 lavagnate di asintotiche formulazioni di comodo.

Paolo Canevese, ricercatore